PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 5 maggio 2016

Approfondimento

Un'agenda europea per l'economia collaborativa

L'economia collaborativa sta crescendo rapidamente e, man mano che si diffonde nell'UE, le autorità nazionali e locali stanno rispondendo con un insieme di interventi normativi quanto mai eterogenei. Questo approccio frammentato crea incertezza sia per gli operatori tradizionali che per i nuovi prestatori di servizi e i consumatori e può ostacolare l'innovazione, la creazione di posti di lavoro e la crescita. Come annunciato nella strategia per il mercato unico, la Commissione europea ha pubblicato gli orientamenti rivolti agli Stati membri per garantire uno sviluppo equilibrato dell'economia collaborativa. La comunicazione **"Un'agenda europea per l'economia collaborativa"** fornisce orientamenti su come il diritto vigente dell'UE dovrebbe essere applicato a questo settore dinamico e in rapida evoluzione, chiarendo le questioni essenziali affrontate sia dagli operatori del mercato che dalle autorità pubbliche.

Quali tipi di requisiti di accesso al mercato possono essere imposti? I prestatori di servizi dovrebbero essere obbligati a ottenere autorizzazioni o licenze per l'esercizio di impresa solo se strettamente necessario a soddisfare pertinenti obiettivi di interesse generale. Occorre ricorrere ai divieti assoluti di un'attività solo in ultima istanza. Le piattaforme non dovrebbe essere soggette a autorizzazioni o licenze quando agiscono solo da intermediari tra i consumatori e coloro che offrono realmente il servizio (quali servizi di trasporto o di alloggio). Gli Stati membri dovrebbero inoltre distinguere tra i privati cittadini che offrono servizi occasionalmente e i prestatori che agiscono in qualità di professionisti, ad esempio stabilendo delle soglie basate sul livello di attività.

Di chi è la responsabilità se c'è un problema? Le piattaforme di collaborazione possano essere esonerate dalla responsabilità per le informazioni che esse conservano per conto di coloro che offrono un servizio. Esse tuttavia non dovrebbero essere esonerate dalla responsabilità per qualsiasi servizio offerto dalle stesse, come i servizi di pagamento. La Commissione incoraggia le piattaforme di collaborazione a continuare ad adottare azioni volontarie per la lotta contro i contenuti illeciti online e per accrescere la fiducia.

In che modo il diritto dei consumatori dell'UE protegge gli utenti? Gli Stati membri dovrebbero garantire che i consumatori godano di un livello di protezione elevato dalle pratiche commerciali sleali, senza però imporre obblighi sproporzionati ai privati che forniscono servizi solo occasionalmente.

Quando esiste un rapporto di lavoro? Il diritto del lavoro è per la maggior parte di competenza nazionale ed è integrato dalla giurisprudenza e dagli standard sociali minimi dell'UE. Gli Stati membri possono tenere presenti criteri quali il rapporto di subordinazione con la piattaforma, la natura del lavoro e la retribuzione al momento di decidere chi può essere considerato un lavoratore subordinato di una piattaforma.

Quale normativa fiscale si applica? Come gli altri operatori dell'economia, anche i prestatori di servizi e le piattaforme dell'economia collaborativa sono tenuti a pagare le imposte pertinenti tra cui le imposte sul reddito delle persone fisiche, delle società e l'imposta sul valore aggiunto. Gli Stati membri sono incoraggiati a continuare a semplificare e a chiarire l'applicazione della normativa fiscale all'economia collaborativa. Le piattaforme dell'economia collaborativa dovrebbero cooperare appieno con le autorità nazionali per la registrazione delle attività economiche e agevolare la riscossione delle imposte.

La comunicazione invita gli Stati membri dell'UE riesaminare e, se necessario, modificare la legislazione vigente in conformità a tali orientamenti. La Commissione intende monitorare il contesto normativo in rapida evoluzione e gli sviluppi economici e delle imprese. La Commissione intende inoltre seguire l'andamento dei prezzi e della qualità dei servizi e individuare i possibili ostacoli e problemi che derivano dalla presenza di normative nazionali divergenti o da vuoti normativi.

Jyrki Katainen, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Perché l'economia europea sia competitiva c'è bisogno di innovazione, applicata sia ai prodotti che ai servizi. La prossima impresa europea da un miliardo di dollari potrebbe nascere nel contesto dell'economia collaborativa. Il nostro ruolo è quello di incoraggiare un contesto normativo che permetta ai nuovi modelli imprenditoriali di svilupparsi proteggendo i consumatori e garantendo condizioni eque sia in materia fiscale che di occupazione."*

CEICC Napoli Europe Direct

i CENTRI informano

22 giugno Giornata mondiale del Rifugiato- Sede CEICC e Lungomare di Via Partenope

Il Tavolo di cittadinanza del Comune di Napoli, presieduto dal Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace/ CEICC - Europe Direct organizza la celebrazione della Giornata Mondiale del Rifugiato, evento che ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su tale categoria di migranti costretti ad una scelta dolorosa, ma necessaria, per salvarsi da condizioni (spesso dimenticate) di guerra e di violenza nei propri paesi di origine. L'evento si struttura in tre momenti: scambio e approfondimento del tema grazie agli interventi di esperti e autorità istituzionali, testimonianza di buone pratiche messe in atto dal Tavolo di cittadinanza, metodologie non formali e linguaggi altri. Interverranno, tra gli altri, il Sindaco di Napoli, il prof. Giuseppe Cataldi, ordinario di diritto internazionale all'Università L'Orientale e Marc Arno Hartwig, funzionario della Commissione europea. Come di consueto, a conclusione della giornata l'happening conclusivo del laboratorio meticcio, che quest'anno ha come titolo "Da dove veniamo, dove andiamo".

Corso A.MI.CO.: Associazioni di migranti per il Co-sviluppo

Il Corso, "Associazioni Migranti per il Co-sviluppo - A.MI.CO. 2016" , promosso dall'OIM con il supporto della Cooperazione Italiana (Ministero Affari Esteri e Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo), si propone di sostenere le iniziative dei migranti in Italia per lo sviluppo socio-economico e culturale dei paesi d'origine della migrazione, attraverso azioni di capacity building per i migranti e le loro associazioni intenzionate ad avviare progetti di co-sviluppo dall'Italia. Questa edizione è realizzata in partenariato con: Comune di Napoli, Centro europeo di informazione cultura cittadinanza (CEICC Europe Direct Napoli) Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Economia Management Istituzioni) Università degli Studi di Napoli l'Orientale - Centro di Eccellenza Jean Monnet Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI). I membri delle associazioni di migranti interessati a partecipare al corso dovranno far pervenire all'OIM tramite e-mail (midaitalia@iom.int) la scheda di iscrizione, entro e non oltre le ore 23.00 del 23/06/2016. Le schede di iscrizione dovranno essere inviate alla stessa email. Si prega di indicare il seguente "oggetto": Amico Napoli 2016. Il corso si terrà presso il CEICC - Europe Direct Napoli, Via Partenope, 36 - 80121 NAPOLI.

Corso di lingua italiana per stranieri

Si terranno il 15 giugno gli esami finali del corso di lingua italiana L2 organizzato dal CEICC-Europe Direct Napoli e dall'Università Parthenope. I corsi si sono svolti il lunedì e il giovedì presso la sede del CEICC e Villa Doria in via Petrarca.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41

fax
+390817956543

mail
ceicc@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/ceicc

facebook
www.facebook.com/CEICC.Napoli

i CENTRI informano

Progetto VISA: il centro EDIC ASI Caserta partecipa alla formazione dei tirocinanti

Lo staff del Centro Europe Direct ASI Caserta ha partecipato alle attività di formazione pre-partenza dei giovani beneficiari del progetto VISA, fornendo informazioni ed assistenza sia nella compilazione dei CV Europass, sia su obiettivi e finalità del programma Erasmus.
Il progetto, promosso dall'Istituto PROFAGRI di Salerno, risponde ai bisogni formativi di 70 studenti, coinvolgendoli in una mobilità di 5 settimane presso aziende del settore agricolo con particolare riferimento ai temi dell'agricoltura multifunzionale. Attraverso l'esperienza di tirocinio all'estero si vuole favorire lo sviluppo di competenze professionali, specifiche e trasversali connesse ad una visione dell'agricoltura sostenibile e multifunzionale, per avvicinare gli studenti a modelli di crescita, improntati alla competitività, alla sicurezza, al consumo responsabile ed alla salvaguardia ambientale. L'esperienza di mobilità, si pone, quindi, sia come risposta al bisogno delle imprese agricole del territorio di figure innovative, sia, come risposta ai bisogni formativi dei giovani che, con un bagaglio di skills ed esperienze acquisite all'estero, incrementeranno le opportunità professionali ed imprenditoriali.

"Europa e Legalità", lo staff del centro EDIC ASI Caserta interviene nelle attività del progetto LIKLEG

Si è concluso con grande successo e partecipazione pubblica il progetto LINKAGE FOR LEGALITY (569646-CITIZ-1-2015-2-IT-CITIZ-), promosso dal Comune di San Nicola La Strada, nell'ambito del programma "Europa per i Cittadini 2014-2020"- Strand 2: "Impegno democratico e partecipazione civica"- "Gemellaggio fra città". Protagonisti del progetto, oltre al Comune promotore, anche le municipalità di Casapulla, Cesa e delegazioni di cittadini provenienti da Polonia, Slovacchia e Albania.
Il responsabile del Centro EDIC ha partecipato in qualità di relatore al Workshop *"Politiche europee: cultura della legalità e lotta alla criminalità"*, che si è tenuto lo scorso 26 maggio, proponendo una panoramica delle politiche, delle iniziative e dei fondi UE tesi a sostenere la cultura della legalità ed il contrasto alla criminalità ed alle mafie in Europa. In particolare sono state approfondite le opportunità di finanziamento di proposte nell'ambito del "Programma Giustizia" che sostiene le azioni dell'Unione europea volte a migliorare la cooperazione in materia di diritto civile e penale, contribuendo altresì a rafforzare gli sforzi dell'UE per combattere la criminalità, contrastare la domanda e offerta di droga.

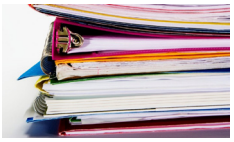
EDIC ASI Caserta al seminario "L'eTwinning nei partenariati strategici dell'Erasmus plus"

Il programma eTwinning e le forme di collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) sono stati i temi al centro del seminario che si è tenuto il 25 maggio presso il Liceo Scientifico "E. Fermi"di Aversa.
All'iniziativa hanno preso parte in qualità di relatori Luisa Franzese Direttore Generale USR Campania; Massimiliano D'innocenzo Referente Unità Nazionale eTwinning Firenze; Paola Guillaro docente, referente istituzionale e pedagogico eTwinning USR Campania; Nicola Pisacane professore associato e responsabile Erasmus SUN; Antonia Girfatti, Europe Direct Caserta; Costanza Chirico docente, responsabile internazionalizzazione Liceo Fermi; Antonietta Calò docente, ambasciatrice eTwinning Campania; Maria Nica, docente, ambasciatrice eTwinning Campania.
Lo scopo principale del seminario è stato quello di disseminare, tra i numerosi docenti del territorio provinciale presenti all'iniziativa, le potenzialità del programma eTwinning , che non vincola il docente all'approvazione di un progetto presentato dall'istituto poiché ciascuno può decidere di dare un respiro europeo alla propria attività in classe coinvolgendo gli studenti in un'iniziativa condivisa con altre scuole dello spazio comunitario e spingendoli così a un uso reale della lingua e all'approfondimento dei temi scelti.

Contatti:

mail
europedirect@asicaserta.it
web
www.europedirect-asicaserta.it
facebook
EuropeDirectAsiCaserta

NEWS dall'Europa



Riconoscimento dei certificati nell'UE: parte la semplificazione

Il Parlamento europeo ha adottato il regolamento proposto dalla Commissione per ridurre i costi e le formalità previsti per i cittadini che devono presentare un documento pubblico in un altro paese dell'UE. Attualmente i cittadini che si spostano o vivono in un altro paese dell'UE devono far legalizzare i loro documenti pubblici, come i certificati di nascita, di matrimonio o di morte, per dimostrarne l'autenticità. A norma del nuovo regolamento, quando si presenteranno documenti pubblici rilasciati in uno Stato membro dell'UE alle autorità di un altro paese dell'UE, la legalizzazione non sarà più necessaria. Il regolamento riguarda soltanto l'autenticità dei documenti pubblici e gli Stati membri hanno due anni e mezzo di tempo dalla data di entrata in vigore del regolamento per adottare tutti i provvedimenti necessari per consentirne la corretta applicazione al termine di questo periodo.

Per saperne di più

Lotta alla tratta di esseri umani: relazione sui progressi compiuti

La Commissione europea ha adottato la prima relazione sui progressi compiuti nella lotta alla tratta di esseri umani. Nel biennio 2013-2014, secondo la relazione, 15 846 persone (donne, uomini, ragazze e ragazzi) sono state registrate come vittime della tratta nell'UE. Data la difficoltà di denunciare questo fenomeno, è probabile che il numero reale delle vittime sia nettamente superiore a quello registrato dalle autorità nazionali. La relazione rivela che la tratta a fini di sfruttamento sessuale continua a essere la fattispecie predominante (il 67% delle vittime registrate), seguita dalla tratta a fini di sfruttamento del lavoro (il 21% delle vittime registrate). Oltre i tre quarti delle vittime registrate erano donne (76%) e almeno il 15% erano minori.

Per saperne di più

Un nuovo quadro di partenariato per la migrazione

La Commissione europea ha annunciato la sua intenzione di creare un nuovo quadro di partenariato orientato ai risultati per mobilitare e orientare l'azione e le risorse dell'UE nell'ambito dell'attività esterna di gestione della migrazione. L'UE cercherà di concludere partenariati "su misura" con i principali paesi terzi di origine e di transito utilizzando tutte le politiche e tutti gli strumenti di cui dispone per ottenere risultati concreti. Nello spirito dell'agenda europea sulla migrazione, le priorità sono: salvare vite in mare, aumentare i rimpatri, consentire ai migranti e ai rifugiati di rimanere vicino a casa e, a lungo termine, sostenere lo sviluppo dei paesi terzi per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare. I contributi degli Stati membri a questi partenariati, a livello diplomatico, tecnico e finanziario, saranno essenziali per ottenere risultati.

Per saperne di più

Mercato dell'energia: più potere ai consumatori

I consumatori dovrebbero avere più potere nel mercato dell'energia. Lo chiedono i deputati europei in una risoluzione sul "new deal" per i consumatori di energia. Nel testo non vincolante, che contribuirà alle proposte legislative che saranno presentate dalla Commissione a settembre, i deputati propongono di: introdurre nuovi modelli imprenditoriali, come sistemi di acquisto collettivi e strumenti finanziari innovativi che aiutino i consumatori ad adottare l'autoproduzione, l'autoconsumo e le misure di efficienza energetica; ridurre gli ostacoli amministrativi che si frappongono alla nuova capacità di autoproduzione, in particolare accorciando le procedure di autorizzazione per l'accesso al mercato e promuovendo sistemi comunitari/cooperativi in ambito energetico; introdurre condizioni favorevoli per gli affittuari e per coloro che vivono nei condomini, al fine di consentire un utilizzo maggiore degli strumenti di autoproduzione ed efficienza energetica.

Per saperne di più

Relazione della Commissione sullo stato dei diritti fondamentali nell'UE

La Commissione europea ha pubblicato la relazione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nel 2015. Il documento offre una panoramica del modo in cui i diritti fondamentali sono stati applicati in una serie di politiche dell'UE e negli Stati membri. La relazione rileva che nel 2015 è stata portata avanti una serie di progetti legislativi che promuovono i diritti fondamentali, tra cui figurano anche il pacchetto di riforma della protezione dei dati, la direttiva sulla tutela dei minori nei procedimenti penali e la direttiva sui diritti delle vittime. Essa illustra come la Commissione europea abbia tenuto conto della Carta nel suo lavoro politico e legislativo nel 2015, attraverso, a titolo esemplificativo, le misure proposte per gestire meglio la migrazione a livello dell'UE (Agenda europea sulla migrazione) o per rafforzare la sicurezza (agenda europea per la sicurezza). Infine, essa fornisce alcuni esempi del modo in cui la Carta sia stata applicata dalla Corte di giustizia dell'Unione europea e illustra i principali sviluppi della giurisprudenza. La relazione di quest'anno si concentra inoltre in modo particolare sul primo convegno annuale sui diritti fondamentali, svoltosi nell'ottobre 2015 dal titolo *"Tolleranza e rispetto: prevenzione e lotta contro l'odio antisemitico e antislamico in Europa"*, e passa in rassegna le azioni chiave che la Commissione ha messo in atto.

Frans Timmermans, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"I diritti fondamentali sono la base della nostra Unione europea e delle nostre comunità. Negli ultimi tempi, essi sono stati messi a dura prova a causa di un aumento dell'intolleranza, della xenofobia e dell'incitamento all'o dio. Alla luce di queste sfide è indispensabile difendere la democrazia, i diritti fondamentali e lo Stato di diritto. I diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali hanno un ruolo centrale in questo senso. Dobbiamo continuare a lavorare per garantire che siano una realtà per tutti in Europa."* La Commissaria per la giustizia, i consumatori e la parità di genere, Věra Jourová, ha sottolineato: *"Se davvero aspiriamo ad uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, dobbiamo promuovere attivamente i diritti fondamentali e aumentare il livello di protezione reale in tutta l'UE. Quest'anno l'UE ha intrapreso iniziative concrete per rafforzare i diritti fondamentali, ad esempio con il completamento della riforma della protezione dei dati e la finalizzazione di nuove norme in materia di tutela dei minori nei procedimenti penali oltre al rafforzamento della lotta contro l'incitamento all'odio. I diritti fondamentali esistono non solo sulla carta, ma devono essere messi in pratica. È quanto chiedono i nostri cittadini."*

Per saperne di più

MONDO giovani

L'EUROPA consulta i giovani: online il questionario per costruire un'Europa diversa, connessa ed inclusiva

Il Forum Nazionale dei Giovani e l'Agenzia Nazionale per i Giovani, in collaborazione con altri enti pubblici e privati, hanno lanciato la consultazione del *V Ciclo di Dialogo Strutturato*. È, dunque, online il questionario al quale i giovani possono rispondere per contribuire a rendere questa Europa più *"youthfriendly"* e maggiormente vicina ai loro bisogni e aspettative. Nel 2015 il nostro Paese si è aggiudicatoil primo posto dell'Unione Europea per giovani Neet, acronimo che sta per *"Not (engaged) in Education, Employment or Training"*. Secondo Eurostat la percentuale di Neet italiani tra i 15 e i 24 anni supera il 22%; nella fascia di età tra i 25 e i 29 anni il Paese maglia nera è la Grecia, con l'Italia subito dopo con una percentuale di Neet pari al 33%. Anche in termini di disoccupazione giovanile l'Italia rappresenta il fanalino di coda dell'UE, con una percentuale che arriva al 40%. Questi dati dimostrano che esiste una vera emergenza, che richiede il coinvolgimento dei giovani in prima persona nella definizione di priorità e politiche giovanili dei Paesi membri e dell'Unione europea. Il Dialogo Strutturato consente ai giovani di impegnarsi in un'Europa diversa, connessa e inclusiva. Il questionario sarà disponibile online fino al 17 luglio 2016 sui siti internet del Forum Nazionale dei Giovani e dell'Agenzia Nazionale per i Giovani ai seguenti indirizzi: http://www.forumnazionalegiovani.it/it/news/dialogo-strutturato-online-il-questionario-per-le-consultazioni - http://www.agenziagiovani.it/ready-for-life-ready-for-society
Il *Dialogo Strutturato* è uno strumento e un processo di partecipazione dei giovani, elaborato dalla Commissione europea per promuovere una riflessione congiunta su una tematica comune e facilitare la collaborazione a livello europeo nel campo delle politiche giovanili.

Per saperne di più

Dieci iniziative per dotare l'Europa di migliori competenze

La nuova agenda per le competenze per l'Europa adottata lo scorso 10 giugno, invita gli Stati membri e le parti interessate a migliorare la qualità delle competenze e la loro pertinenza per il mercato del lavoro. Secondo gli studi, 70 milioni di europei non possiedono adeguate competenze di lettura e scrittura, e un numero ancora maggiore dispone di scarse competenze matematiche e digitali. Questa situazione li espone al rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Molti cittadini europei, in particolare i giovani altamente qualificati, svolgono invece mansioni non corrispondenti al loro talento e alle loro aspirazioni. Allo stesso tempo il 40 % dei datori di lavoro europei dichiara di non riuscire a reperire persone con le giuste competenze per crescere e innovare. Infine sono troppo pochi coloro che hanno la mentalità e le competenze imprenditoriali per avviare un'attività in proprio e adeguarsi alle esigenze in continua evoluzione del mercato del lavoro. È pertanto essenziale innalzare i livelli di competenza, promuovere le competenze trasversali e riuscire a prevedere meglio le esigenze del mercato del lavoro, anche sulla base di un dialogo con l'industria, per migliorare le possibilità di riuscita delle persone e sostenere una crescita equa, inclusiva e sostenibile e società coese. Per contribuire a contrastare le criticità legate alle competenze, la Commissione intende avviare dieci iniziative che affronteranno queste problematiche e renderanno più visibili le competenze, migliorandone il riconoscimento a livello locale, nazionale e dell'UE, dalle scuole e dalle università al mercato del lavoro.

Per saperne di più

'More than Education': Iniziativa dei Cittadini Europei

La Commissione Europea ha registrato un'iniziativa dei Cittadini Europei (ECI) che invita la Commissione a proporre *"una serie di misure di incentivazione, compreso il sostegno e il monitoraggio, per migliorare l'istruzione dei cittadini nei curricula a tutti i livelli di istruzione formale in Europa, con l'obiettivo di formare cittadini più democratici"*. La registrazione avvia un processo, che durerà un anno, di raccolta delle firme a sostegno dell'Iniziativa proposta dai suoi organizzatori. La Commissione in questa fase non ha ancora analizzato il contenuto dell'iniziativa. Qualora l'Iniziativa dovesse ricevere un milione di dichiarazioni di sostegno in un anno, da parte di almeno sette diversi Stati membri, la Commissione si dovrà esprimere entro tre mesi. La Commissione potrà decidere di accettare l'istanza o rifiutarla, motivando la sua scelta.

Per saperne di più

Premio per giovani giornalisti scientifici

L'UGIS (Unione Giornalisti Italiani Scientifici) ha indetto già nel 2015 il bando per tre premi "Paola de Paoli" del valore di 8 mila euro ciascuno, al fine di promuovere e incoraggiare la formazione e la crescita professionale dei giovani nel campo del giornalismo scientifico. Il primo premio è stato assegnato nel 2015, gli altri due vengono conferiti nel 2016 nell'ambito del programma per il Cinquantenario dell'UGIS. Il bando si rivolge a giovani con meno di 35 anni al 31 ottobre 2016 che abbiano frequentato o stiano seguendo corsi delle scuole di formazione riconosciute dall'Ordine nazionale dei giornalisti; in alternativa, a giovani giornalisti che abbiano o stiano comunicando la scienza e le sue applicazioni. Le candidature per i due premi vanno presentate entro il 21 Ottobre 2016. Il risultato delle valutazioni viene comunicato ai partecipanti entro il 15 novembre 2016.

Per saperne di più

Programma YEG del National Geographic per giovani esploratori!

Il National Geographic ha lanciato anche quest'anno il programma Young Explorer Grant (YEG) per il finanziamento di progetti legati al lavoro della rivista. I destinatari sono giovani archeologi, astronomi, antropologi, ecologisti, geografi, geologi, scienziati marini, avventurieri, storyteller e pionieri, tra i 18 e i 25 anni, che abbiano già maturato una buona esperienza nel campo in cui intendono presentare il proprio progetto. I progetti selezionati potranno ricevere un finanziamento tra i 2 mila e i 5 mila dollari destinati a sviluppare la ricerca. Per partecipare occorre compilare la preiscrizione sul sito del National Geographic; qualora la proposta venisse ritenuta interessante, si verrà ricontattati direttamente dai responsabili del programma YEG. Le selezioni sono aperte tutto l'anno.

Per saperne di più

SCADENZE

Borsa di studio per giovani fotografi
Scadenza per presentare domanda: 7/07/2016
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale presso la (ACER) Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
Scadenza per presentare domanda: 17/07/2016
PER SAPERNE DI PIU'

Agente temporaneo presso la (ECA) Corte dei conti europea
Scadenza per presentare domanda: nessuna scadenza
PER SAPERNE DI PIU'

Tirocini IATA per laureati e studenti universitari
Scadenza per presentare domanda: nessuna scadenza
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli/CEICC
Centro Europe Direct ASI Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli